



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SIIC821006: IRIS ORIGO - AREA SUD

Scuole associate al codice principale:

SIAA821002: IRIS ORIGO - AREA SUD
SIAA821013: INFANZIA MONTEPULCIANO
SIAA821024: INFANZIA SANT'ALBINO
SIAA821035: ANNA PICCOLOMINI
SIEE821018: EDMONDO DE AMICIS
SIEE821029: PRIMARIA SANT'ALBINO
SIEE82103A: GIOSUE' CARDUCCI
SIMM821017: GIOVANNI PASCOLI
SIMM821028: IPPOLITO NIEVO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Quasi tutti gli alunni della nostra Scuola sono stati ammessi alla classe successiva. La maggioranza degli studenti diplomati ha conseguito valutazioni buone o molto buone, attestanti la media del sette, otto e del nove. Basso la percentuale di alunni con valutazione sei decimi. Nessun alunno ha abbandonato gli studi in corso d'anno ed i trasferimenti, in entrata e/o in uscita, sono in particolare determinati da esigenze familiari, dai flussi migratori o dalla presenza di alunni assegnati ai servizi sociali.

Punti di debolezza

La concentrazione di alunni non ammessi alla classe successiva è maggiore, rispetto alle medie di riferimento, nelle classi I Primaria e nelle classi II Secondaria. E' diminuito il numero degli studenti diplomati con la valutazione dieci decimi. In aumento i trasferimenti in entrata ed in alcuni casi in uscita. In base ai risultati scolastici i segnali di difficoltà che la scuola ha individuato negli studenti sono relativi al pieno possesso della lingua e spesso legati al background socio-familiare. Per quanto riguarda gli studenti delle classi iniziali le difficoltà emerse sono di tipo comportamentale e sono ancora legate alle conseguenze della pandemia da COVID.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non ci sono abbandoni in corso d'anno. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola raggiunge risultati superiori sia alle medie di riferimento nelle classi II, V e III, sia rispetto alle scuole con ESCS uguale nelle classi interessate per italiano, matematica e inglese. Netto miglioramento nei risultati di matematica nelle classi della Primaria. In generale meno alunni di livello 1 e più alunni di livello 4 e soprattutto 5 nelle classi II, V e di livello 5 nella classe III della Secondaria. Nel tempo la Scuola ha sempre mantenuto basso il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza. La Scuola riesce ad assicurare una variabilità dei risultati contenuta tra le classi attraverso la presenza e l'utilizzo di un curriculum verticale, la progettazione per classi parallele nella Primaria e per dipartimenti nella Secondaria, l'adozione degli stessi libri di testo per tutte le classi parallele dell'Istituto e alta, dentro le varie classi, attraverso una attenta distribuzione degli studenti nelle classi in base alle competenze possedute. I punteggi medi della scuola sono superiori alle medie di riferimento. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è in linea generale buono o molto buono e nella scuola Primaria, tornato agli stessi livelli pre-pandemia, se non migliore.

Punti di debolezza

In aumento gli studenti di livello 2. In lieve calo l'andamento nella scuola Secondaria. Gli esiti tra le varie classi non sono uniformi, alcune classi hanno punteggi nettamente superiori rispetto alle medie di riferimento.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Gli studenti collocati nel livello più basso sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. I punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto si è dotato di griglie per la valutazione delle competenze chiave europee che sono state inserite nel curriculum ed elaborate da un'apposita commissione. La scuola considera tutte le competenze chiave e lavora su quelle di cittadinanza anche attraverso vari progetti e attività. Sia la scuola Primaria che la Secondaria adottano criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento. Il livello di padronanza delle competenze raggiunto dagli studenti è complessivamente buono e le competenze sociali e civiche sono ben sviluppate. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Un buon numero di alunni ha acquisito competenze digitali adeguate, buone strategie per imparare ad apprendere soprattutto in relazione al metodo di studio e all'autonomia e discrete abilità allo sviluppo dello spirito di iniziativa.

Punti di debolezza

Le griglie per la valutazione delle competenze chiave europee che sono state inserite nel curriculum, non sono state utilizzate integralmente e sistematicamente negli ultimi anni, sostituendole con altre esterne. Non tutti gli studenti hanno acquisito adeguate competenze trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli studenti nel percorso scolastico sono molto buoni. Gli studenti usciti dalla scuola Primaria riportano al termine della scuola Secondaria di primo grado risultati buoni e migliori rispetto alle medie di riferimento in tutte le discipline valutate. Gli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola Secondaria di secondo grado di cui abbiamo notizia hanno risultati pari o migliori rispetto al ciclo precedente. Il Consiglio Orientativo è seguito dalla maggior parte delle famiglie ed è efficace.

Punti di debolezza

I risultati al termine del secondo anno di scuola Secondaria di secondo grado, in nostro possesso, sono parziali. Non abbiamo i risultati delle prove INVALSI della secondaria di Secondo grado. Il territorio non offre tutte le tipologie di Istituto Superiore in un raggio accettabile di chilometri, pertanto il Consiglio Orientativo a volte risulta limitato o difficile da seguire per gli studenti e le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

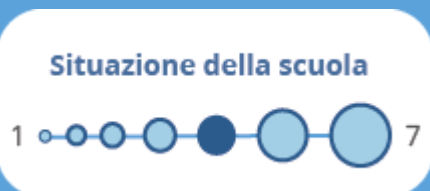
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

TRAGUARDO

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale attraverso dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di competenza di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la diffusione e l'utilizzo di metodologie didattico-educative innovative, anche attraverso l'uso delle TIC, legate alla didattica per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulle competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico, linguistiche, delle TIC nella didattica e sulle nuove metodologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

TRAGUARDO

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale attraverso dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realtà, con relative griglie di valutazione, come verifica finale di competenza di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la diffusione e l'utilizzo di metodologie didattico-educative innovative, anche attraverso l'uso delle TIC, legate alla didattica per competenze.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare percorsi tra studenti della primaria e secondaria per le competenze chiave e tra docenti per definire le competenze in uscita/entrata nelle classi ponte.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulle competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico, linguistiche, delle TIC nella didattica e sulle nuove metodologie.



PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

TRAGUARDO

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale attraverso dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di competenza di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la diffusione e l'utilizzo di metodologie didattico-educative innovative, anche attraverso l'uso delle TIC, legate alla didattica per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti sulle competenze dell'asse matematico, scientifico e tecnologico, linguistiche, delle TIC nella didattica e sulle nuove metodologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi indicati sono ritenuti funzionali alla realizzazione e acquisizione degli elementi mancanti necessari al percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire loro il successo formativo. In particolare gli obiettivi sono relativi alle competenze trasversali, matematiche e linguistiche che si intendono perseguire attraverso attività di formazione e progettazione didattica comune e condivisa, quali: l'utilizzazione degli strumenti elaborati per la verifica delle competenze trasversali, la definizione di criteri di valutazione condivisi, la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, la preparazione e l'utilizzazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali, l'elaborazione di compiti di realtà per l'apprezzamento delle competenze. A tal fine si ritiene utile l'implementazione della formazione del personale, soprattutto nelle metodologie didattiche educativo-innovative e nell'utilizzo delle TIC nella didattica.